



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

12 settembre 2025

**PRIMO PIANO:**

- Tra due settimane il via a "Matti per il calcio" a San Benedetto del Tronto. Giovedì 25 convegno nazionale di Sic!. Su [Dire](#); [IMGPress](#); [ForumTerzoSettore](#); [EasyNews](#); [ZazoomSocialNews](#); [LaNazione](#); [Marcheingol](#); [la locandina dell'evento](#) su social Sambenedettese
- Progetto Tran-Sport: si è tenuto a Milano il primo Living Lab. [Il video](#)
- Ieri 11 settembre, Tiziano Pesce in audizione alla Camera dei deputati. [Il video dell'intervento](#), su [Uisp nazionale](#)

**ALTRE NOTIZIE:**

- Wafa: 'Dall'alba 36 morti nei raid dell'Idf a Gaza'. Su [Ansa](#)
- Israele diviso, Occidente impotente: la coscienza soppressa. Su [Avvenire](#)
- Fifa, nasce il Players' Voice Panel: 16 leggende unite contro il razzismo. Su [La Repubblica](#)

- Volley: dalla Costa d'Avorio alla Russia, sfidando anche il razzismo: alle radici di un'Italia multietnica. Su [Gazzetta dello sport](#)
- Le nascite calano del 7% in un solo anno e l'Italia fa finta di niente. Su [Vita](#)

### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Ciclisti invadono la città di Pontedera con Bicincittà. Su [PisaToday](#)
- L'importanza dell'attività fisica nell'invecchiamento delle persone con disabilità intellettiva. Su [TempoNews](#)
- Monza diventa Sport City: una palestra in piazza, tornano la gara dell'asta e la 10K. Su [IlCittadino](#)
- e altre notizie

### VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Lombardia: ricominciano i [corsi di pattinaggio artistico a rotelle a Biassono](#)

**DIRE**  
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

### **SPORT. 'MATTI PER IL CALCIO' DAL 25 SETTEMBRE A SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

(DIRE) Roma, 11 set. - Matti per il calcio, la XVII Rassegna nazionale dei Dipartimenti di salute mentale organizzata dall'**Uisp**, tornerà in campo a San Benedetto del Tronto (Ap) dal 25 al 27 settembre. Lo stadio Giulio Merlini, nel quale abitualmente si allena la Sambenedettese, ospiterà 12 squadre miste, con giocatori e giocatrici che arriveranno dalle Asl di tutta Italia, composte da persone con disagio mentale, medici, infermieri, operatori sportivi e familiari. Si svolgeranno complessivamente circa 30 partite di calcio a 7, una dietro l'altra, nell'arco di tre giorni. Il fischio

d'inizio è fissato alle ore 16 di giovedì 25 settembre. Le finali si terranno nella mattinata di sabato 27 settembre. Sul prato verde dello stadio Giulio Merlini verranno tracciati due campi a sette, che accoglieranno gli incontri con due tempi da 20 minuti ciascuno. Le squadre partecipanti saranno: Asd Terzo Tempo (Torino/Piemonte); Total Madness (Milano/Lombardia); Farsi Prossimo S.C.S. Onlus (Milano/Lombardia); Colle del Pionta Arezzo Aps (Arezzo/Toscana); Arkadia Onlus (Arezzo/Toscana); Coop. La Rondine (Torino/Piemonte); Asd Global Sport Lario (Lariano/Lombardia); Pieve di Campo & Fuorigioco (Perugia-Trasimeno/Umbria); Ass. Va Pensiero (Parma/Emilia-Romagna); Insieme per Sport Genova (Genova - Liguria); Percorsi ODV (Pescara/Chieti - Abruzzo/Molise); Albano Primavera (Lazio Sud Est/Lazio). Quest'anno sarà presente anche Italo Dosio, psichiatra pioniere di Matti per il calcio a Torino negli anni '90, che sarà tra i partecipanti alla tavola rotonda 'Pregiudizi in fuorigioco: sport e integrazione contro le discriminazioni' organizzata dall'**Uisp**, insieme ad Unar e Lega serie A, nell'ambito del progetto 'Sic! Sport Integrazione Coesione'. Appuntamento giovedì 25 settembre alle ore 11 nella Sala Stampa dello Stadio Riviera delle Palme. "Matti per il calcio interpreta il valore sociale dello sport in maniera concreta e diretta, nel segno di Franco Basaglia e degli psichiatri che hanno costruito questa formula- dice Tiziano Pesce, presidente nazionale **Uisp**- ovvero: superare i ruoli cristallizzati della vita ospedaliera e mettere in relazione persone con disagio mentale, personale medico, operatori e familiari. In questo modo lo sport crea spazi di inclusione e contribuisce a superare il disagio mentale e i pregiudizi, promuovendo salute e benessere psicofisico". (Com/Mem/ Dire) 14:23 11-09-25 NNNN



## **“Matti per il calcio”: tra due settimane il fischio d’inizio della XVII Rassegna nazionale a San Benedetto del Tronto (Ap)**

***Matti per il calcio, la XVII Rassegna nazionale dei Dipartimenti di salute mentale organizzata dall'Uisp, tornerà in campo a San Benedetto del Tronto (Ap) dal 25 al 27 settembre. Lo stadio Giulio Merlini, nel quale abitualmente si allena la Sambenedettese, ospiterà 12 squadre miste, con giocatori e giocatrici che arriveranno dalle Asl di tutta Italia, composte da persone con disagio mentale, medici, infermieri, operatori sportivi e familiari.***

***Si svolgeranno complessivamente circa 30 partite di calcio a 7, una dietro l'altra, nell'arco di tre giorni. Il fischio d'inizio è fissato alle ore 16 di giovedì 25 settembre. Le finali si terranno nella mattinata di sabato 27 settembre.***

Sul prato verde dello stadio Giulio Merlini verranno tracciati due campi a sette, che accoglieranno gli incontri con due tempi da 20 minuti ciascuno. **Le squadre partecipanti saranno:** Asd Terzo Tempo (Torino/Piemonte); Total Madness (Milano/Lombardia); Farsi Prossimo S.C.S. Onlus (Milano/Lombardia); Colle del Pionta Arezzo Aps (Arezzo/Toscana); Arkadia Onlus (Arezzo/Toscana); Coop. La Rondine (Torino/Piemonte); Asd Global Sport Lario (Lariano/Lombardia); Pieve di Campo & Fuorigioco (Perugia-Trasimeno/Umbria); Ass. Va Pensiero (Parma/Emilia-Romagna); Insieme per Sport Genova (Genova - Liguria); Percorsi ODV (Pescara/Chieti - Abruzzo/Molise); Albano Primavera (Lazio Sud Est/Lazio).

**La conferenza stampa di Matti per il calcio 2025** si terrà giovedì 18 settembre nella Sala consiliare del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), in via A. De Gasperi 124.

Quest'anno sarà presente anche Italo Dosio, psichiatra pioniere di Matti per il calcio a Torino negli anni '90, che sarà tra i partecipanti alla tavola rotonda **"Pregiudizi in fuorigioco: sport e integrazione contro le discriminazioni"** organizzata dall'Uisp, insieme ad Unar e Lega serie A, nell'ambito del progetto **"Sic! Sport Integrazione Coesione"**. Appuntamento giovedì 25 settembre alle ore 11 nella Sala Stampa dello Stadio Riviera delle Palme.

A partire dal 1995, nell'ambito del progetto Matti per il calcio, sono nate e si sono strutturate molte iniziative territoriali, grazie ad alcune esperienze pilota che l'Uisp, in collaborazione con varie Asl, ha promosso a Torino, Roma, Parma, Bologna, Genova e altre città. Dal 2006 queste iniziative locali sono diventate un evento nazionale completamente gratuito per i partecipanti: **Matti per il calcio è una Rassegna nazionale di promozione sportiva e sociale che interviene sul terreno dei modelli culturali.**

Matti per il calcio è una sfida culturale prima che sportiva, che rappresenta **un modo semplice per mettere insieme problema e cura**: lo sport, il gioco del calcio in particolare, come terapia individuale e di gruppo per superare forme più o meno acute di disturbo mentale ma anche per riavvicinare alla socialità, al rispetto delle regole e all'assunzione di responsabilità, costruendo occasioni di inclusione sociale.

"Matti per il calcio interpreta il valore sociale dello sport in maniera concreta e diretta, nel segno di Franco Basaglia e degli psichiatri che hanno costruito questa formula – dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** – ovvero: superare i ruoli cristallizzati della vita ospedaliera e mettere in relazione persone con disagio mentale, personale medico, operatori e familiari. In questo modo lo sport crea spazi di inclusione e contribuisce a superare il disagio mentale e i pregiudizi, promuovendo salute e benessere psicofisico".



## **Uisp – Torna “Matti per il calcio”: la rassegna nazionale dei Dipartimenti di salute mentale**

“Matti per il calcio”: tra due settimane il fischio d’inizio della XVII Rassegna nazionale

a San Benedetto del Tronto (Ap)

La conferenza stampa si terrà giovedì 18 settembre nella Sala consiliare del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), in via A. De Gasperi 124.

*Roma, 11 settembre* – Matti per il calcio, la XVII Rassegna nazionale dei Dipartimenti di salute mentale organizzata dall'Uisp, tornerà in campo a San Benedetto del Tronto (Ap) dal 25 al 27 settembre. Lo stadio Giulio Merlini, nel quale abitualmente si allena la Sambenedettese, ospiterà 12 squadre miste, con giocatori e giocatrici che arriveranno dalle Asl di tutta Italia, composte da persone con disagio mentale, medici, infermieri, operatori sportivi e familiari.

Si svolgeranno complessivamente circa 30 partite di calcio a 7, una dietro l'altra, nell'arco di tre giorni. Il fischio d'inizio è fissato alle ore 16 di giovedì 25 settembre. Le finali si terranno nella mattinata di sabato 27 settembre.

Sul prato verde dello stadio Giulio Merlini verranno tracciati due campi a sette, che accoglieranno gli incontri con due tempi da 20 minuti ciascuno. Le squadre partecipanti saranno: Asd Terzo Tempo (Torino/Piemonte); Total Madness (Milano/Lombardia); Farsi Prossimo S.C.S. Onlus (Milano/Lombardia); Colle del Pionta Arezzo Aps (Arezzo/Toscana); Arkadia Onlus (Arezzo/Toscana); Coop. La Rondine (Torino/Piemonte); Asd Global Sport Lario (Lariano/Lombardia); Pieve di Campo & Fuorigioco (Perugia-Trasimeno/Umbria); Ass. Va Pensiero (Parma/Emilia-Romagna); Insieme per Sport Genova (Genova – Liguria); Percorsi ODV (Pescara/Chieti – Abruzzo/Molise); Albano Primavera (Lazio Sud Est/Lazio).

La conferenza stampa di Matti per il calcio 2025 si terrà giovedì 18 settembre nella Sala consiliare del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), in via A. De Gasperi 124.

Quest'anno sarà presente anche Italo Dosio, psichiatra pioniere di Matti per il calcio a Torino negli anni '90, che sarà tra i partecipanti alla tavola

rotonda “Pregiudizi in fuorigioco: sport e integrazione contro le discriminazioni” organizzata dall’Uisp, insieme ad Unar e Lega serie A, nell’ambito del progetto “Sic! Sport Integrazione Coesione”. Appuntamento giovedì 25 settembre alle ore 11 nella Sala Stampa dello Stadio Riviera delle Palme.

A partire dal 1995, nell’ambito del progetto Matti per il calcio, sono nate e si sono strutturate molte iniziative territoriali, grazie ad alcune esperienze pilota che l’Uisp, in collaborazione con varie Asl, ha promosso a Torino, Roma, Parma, Bologna, Genova e altre città. Dal 2006 queste iniziative locali sono diventate un evento nazionale completamente gratuito per i partecipanti: Matti per il calcio è una Rassegna nazionale di promozione sportiva e sociale che interviene sul terreno dei modelli culturali.

Quest’anno sarà presente anche Italo Dosio, psichiatra pioniere di Matti per il calcio a Torino negli anni ’90, che sarà tra i partecipanti alla tavola rotonda “Pregiudizi in fuorigioco: sport e integrazione contro le discriminazioni” organizzata dall’Uisp, insieme ad Unar e Lega serie A, nell’ambito del progetto “Sic! Sport Integrazione Coesione”. Appuntamento giovedì 25 settembre alle ore 11 nella Sala Stampa dello Stadio Riviera delle Palme.

Matti per il calcio è una sfida culturale prima che sportiva, che rappresenta un modo semplice per mettere insieme problema e cura: lo sport, il gioco del calcio in particolare, come terapia individuale e di gruppo per superare forme più o meno acute di disturbo mentale ma anche per riavvicinare alla socialità, al rispetto delle regole e all’assunzione di responsabilità, costruendo occasioni di inclusione sociale.

“Matti per il calcio interpreta il valore sociale dello sport in maniera concreta e diretta, nel segno di Franco Basaglia e degli psichiatri che hanno costruito questa formula – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – ovvero: superare i ruoli cristallizzati della vita ospedaliera e mettere in relazione persone con disagio mentale, personale medico, operatori e familiari. In questo modo lo sport crea spazi di inclusione e contribuisce a superare il disagio mentale e i pregiudizi, promuovendo salute e benessere psicofisico”.



## **“Matti per il calcio”: tra due settimane il fischio d’inizio**

“Matti per il calcio”: tra due settimane il fischio d’inizio della XVII Rassegna nazionale

a San Benedetto del Tronto (Ap)

Roma, 11 settembre – Matti per il calcio, la XVII Rassegna nazionale dei Dipartimenti di salute mentale organizzata dall’Uisp, tornerà in campo a San Benedetto del Tronto (Ap) dal 25 al 27 settembre. Lo stadio Giulio Merlini, nel quale abitualmente si allena la Sambenedettese, ospiterà 12 squadre miste, con giocatori e giocatrici che arriveranno dalle Asl di tutta Italia, composte da persone con disagio mentale, medici, infermieri, operatori sportivi e familiari.

Si svolgeranno complessivamente circa 30 partite di calcio a 7, una dietro l’altra, nell’arco di tre giorni. Il fischio d’inizio è fissato alle ore 16 di giovedì 25 settembre. Le finali si terranno nella mattinata di sabato 27 settembre.

Sul prato verde dello stadio Giulio Merlini verranno tracciati due campi a sette, che accoglieranno gli incontri con due tempi da 20 minuti ciascuno. Le squadre partecipanti saranno: Asd Terzo Tempo (Torino/Piemonte); Total Madness

(Milano/Lombardia); Farsi Prossimo S.C.S. Onlus (Milano/Lombardia); Colle del Pionta Arezzo Aps (Arezzo/Toscana); Arkadia Onlus (Arezzo/Toscana); Coop. La Rondine (Torino/Piemonte); Asd Global Sport Lario (Lariano/Lombardia); Pieve di Campo & Fuorigioco (Perugia-Trasimeno/Umbria); Ass. Va Pensiero (Parma/Emilia-Romagna); Insieme per Sport Genova (Genova – Liguria); Percorsi ODV (Pescara/Chieti – Abruzzo/Molise); Albano Primavera (Lazio Sud Est/Lazio).

La conferenza stampa di Matti per il calcio 2025 si terrà giovedì 18 settembre nella Sala consiliare del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), in via A. De Gasperi 124.

Quest'anno sarà presente anche Italo Dosio, psichiatra pioniere di Matti per il calcio a Torino negli anni '90, che sarà tra i partecipanti alla tavola rotonda "Pregiudizi in fuorigioco: sport e integrazione contro le discriminazioni" organizzata dall'Uisp, insieme ad Unar e Lega serie A, nell'ambito del progetto "Sic! Sport Integrazione Coesione". Appuntamento giovedì 25 settembre alle ore 11 nella Sala Stampa dello Stadio Riviera delle Palme.

A partire dal 1995, nell'ambito del progetto Matti per il calcio, sono nate e si sono strutturate molte iniziative territoriali, grazie ad alcune esperienze pilota che l'Uisp, in collaborazione con varie Asl, ha promosso a Torino, Roma, Parma, Bologna, Genova e altre città. Dal 2006 queste iniziative locali sono diventate un evento nazionale completamente gratuito per i partecipanti: Matti per il calcio è una Rassegna nazionale di promozione sportiva e sociale che interviene sul terreno dei modelli culturali.

Quest'anno sarà presente anche Italo Dosio, psichiatra pioniere di Matti per il calcio a Torino negli anni '90, che sarà tra i partecipanti alla tavola rotonda "Pregiudizi in fuorigioco: sport e integrazione contro le discriminazioni" organizzata dall'Uisp, insieme ad Unar e Lega serie A, nell'ambito del progetto "Sic! Sport Integrazione Coesione". Appuntamento

giovedì 25 settembre alle ore 11 nella Sala Stampa dello Stadio Riviera delle Palme.

Matti per il calcio è una sfida culturale prima che sportiva, che rappresenta un modo semplice per mettere insieme problema e cura: lo sport, il gioco del calcio in particolare, come terapia individuale e di gruppo per superare forme più o meno acute di disturbo mentale ma anche per riavvicinare alla socialità, al rispetto delle regole e all'assunzione di responsabilità, costruendo occasioni di inclusione sociale.

“Matti per il calcio interpreta il valore sociale dello sport in maniera concreta e diretta, nel segno di Franco Basaglia e degli psichiatri che hanno costruito questa formula – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – ovvero: superare i ruoli cristallizzati della vita ospedaliera e mettere in relazione persone con disagio mentale, personale medico, operatori e familiari. In questo modo lo sport crea spazi di inclusione e contribuisce a superare il disagio mentale e i pregiudizi, promuovendo salute e benessere psicofisico”.

 Zazoom Social News

## Torna Matti per il calcio la XVII Rassegna nazionale dei Dipartimenti di salute mentale organizzata dall'Uisp

Arezzo, 11 settembre 2025 – **Matti per il calcio**, la **XVII Rassegna nazionale dei Dipartimenti di salute mentale organizzata dall'Uisp**, tornerà in campo a San Benedetto del Tronto (Ap) dal 25 al 27 settembre. Lo stadio Giulio Merlini, nel quale abitualmente si allena la Sambenedettese, ospiterà 12 squadre miste, con giocatori e giocatrici che arriveranno dalle Asl di tutta Italia, composte da persone con disagio mentale, medici, infermieri, operatori sportivi e familiari. Si svolgeranno complessivamente circa 30 partite di calcio a 7, una dietro l'altra, nell'arco di tre giorni. Il fischio d'inizio è fissato alle ore 16 di giovedì 25 settembre.

**LA NAZIONE**

**SPORT**

## **Torna Matti per il calcio, la XVII Rassegna nazionale dei Dipartimenti di salute mentale organizzata dall'Uisp**

Tra le squadre partecipanti: Colle del Pionta Arezzo Aps e Arkadia Onlus da Arezzo

Arezzo, 11 settembre 2025 – **Matti per il calcio, la XVII Rassegna nazionale dei Dipartimenti di salute mentale organizzata dall'Uisp, tornerà in campo a San Benedetto del Tronto (Ap) dal 25 al 27 settembre.** Lo stadio Giulio Merlini, nel quale abitualmente si allena la Sambenedettese, ospiterà 12 squadre miste, con giocatori e giocatrici che arriveranno dalle Asl di tutta Italia, composte da persone con disagio mentale, medici, infermieri, operatori sportivi e familiari.

Si svolgeranno complessivamente circa 30 partite di calcio a 7, una dietro l'altra, nell'arco di tre giorni. Il fischio d'inizio è fissato alle ore 16 di giovedì 25 settembre. Le finali si terranno nella mattinata di sabato 27 settembre.

Sul prato verde dello stadio Giulio Merlini verranno tracciati due campi a sette, che accoglieranno gli incontri con due tempi da 20 minuti ciascuno. Le squadre partecipanti saranno: Asd Terzo Tempo (Torino/Piemonte); Follia Totale (Milano/Lombardia); Farsi Prossimo SCS Onlus (Milano/Lombardia); **Colle del Pionta Arezzo Aps (Arezzo/Toscana); Arkadia Onlus (Arezzo/Toscana)** ; Coop. La Rondine (Torino/Piemonte); Asd Global Sport Lario (Lariano/Lombardia); Pieve di Campo e Fuorigioco (Perugia-Trasimeno/Umbria); Culo. Va Pensiero (Parma/Emilia-Romagna); Insieme per Sport Genova (Genova - Liguria); Percorsi ODV (Pescara/Chieti - Abruzzo/Molise); Albano Primavera (Lazio Sud Est/Lazio). Quest'anno sarà presente anche Italo Dosio, psichiatra pioniere di Matti per il calcio a Torino negli anni '90, che sarà tra i partecipanti alla tavola rotonda "Pregiudizi in fuorigioco: sport e integrazione contro le discriminazioni" organizzata dall'Uisp, insieme ad Unar e Lega serie A, nell'ambito del progetto "Sic! Sport Integrazione Coesione". Appuntamento giovedì 25 settembre alle ore 11 nella Sala Stampa dello Stadio Riviera delle Palme.

**A partire dal 1995, nell'ambito del progetto Matti per il calcio, sono nate e si sono strutturate molte iniziative territoriali, grazie ad alcune esperienze pilota che l'Uisp, in collaborazione con varie Asl, ha promosso a Torino, Roma, Parma, Bologna, Genova e altre città. Dal 2006 queste iniziative locali sono diventate un evento nazionale completamente gratuito per i partecipanti: Matti per il calcio è**

una Rassegna nazionale di promozione sportiva e sociale che interviene sul terreno dei modelli culturali.

Quest'anno sarà presente anche Italo Dosio, psichiatra pioniere di **Matti per il calcio** a Torino negli anni '90, che sarà tra i partecipanti alla tavola rotonda "Pregiudizi in fuorigioco: sport e integrazione contro le discriminazioni" organizzata dall'Uisp, insieme ad Unar e Lega serie A, nell'ambito del progetto "Sic! Sport Integrazione Coesione". Appuntamento giovedì 25 settembre alle ore 11 nella Sala Stampa dello Stadio Riviera delle Palme.

Matti per il calcio è una sfida culturale prima che sportiva, che rappresenta un modo semplice per mettere insieme problema e cura: lo sport, il gioco del calcio in particolare, come terapia individuale e di gruppo per superare forme più o meno acute di disturbo mentale ma anche per riavvicinare alla socialità, al rispetto delle regole e all'assunzione di responsabilità, costruendo occasioni di inclusione sociale.

"Matti per il calcio interpreta il valore sociale dello sport in maniera concreta e diretta, nel segno di Franco Basaglia e degli psichiatri che hanno costruito questa formula – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – ovvero: superare i ruoli cristallizzati della vita ospedaliera e mettere in relazione persone con disagio mentale, personale medico, operatori e familiari. In questo modo lo sport crea spazi di inclusione e contribuisce a superare il disagio mentale e i pregiudizi, promuovendo salute e benessere psicofisico".



## San Benedetto ospita la XVII Rassegna nazionale "Matti per il calcio"

Tre giorni di sport, inclusione e socialità dal 25 al 27 settembre

La passione per il pallone torna protagonista a **San Benedetto del Tronto** con la XVII edizione di **Matti per il calcio**, la rassegna nazionale dei Dipartimenti di salute mentale organizzata dall'**Uisp**, in programma dal

---

**25 al 27 settembre 2025.**

Lo stadio **Giulio Merlini**, casa degli allenamenti della Sambenedettese, ospiterà circa **30 partite di calcio a 7**, che vedranno scendere in campo **12 squadre miste** formate da persone con disagio mentale, medici, infermieri, operatori sportivi e familiari. Due campi da sette saranno tracciati sul prato verde per ospitare incontri con tempi da 20 minuti ciascuno. [🕒 Kit per il calcio](#)

Il **fischio d'inizio** è previsto alle ore 16 di giovedì 25 settembre, mentre le **finali** si disputeranno sabato 27 settembre in mattinata.

## Le squadre partecipanti

Alla rassegna prenderanno parte:

Asd Terzo Tempo (Torino/Piemonte)

Total Madness (Milano/Lombardia)

Farsi Prossimo S.C.S. Onlus (Milano/Lombardia)

Colle del Pionta Arezzo Aps (Arezzo/Toscana)

Arkadia Onlus (Arezzo/Toscana)

Coop. La Rondine (Torino/Piemonte)

Asd Global Sport Lario (Lariano/Lombardia) [🕒 Abbigliamento sportivo](#)

Pieve di Campo & Fuorigioco (Perugia-Trasimeno/Umbria)

Ass. Va Pensiero (Parma/Emilia-Romagna)

Insieme per Sport Genova (Genova/Liguria)

Percorsi ODV (Pescara/Chieti – Abruzzo/Molise)

Albano Primavera (Lazio Sud Est/Lazio)

## Incontri e riflessioni

Oltre al torneo, l'edizione 2025 ospiterà momenti di confronto e approfondimento. **Giovedì 18 settembre** si terrà la conferenza stampa di presentazione nella Sala consiliare del Comune di San Benedetto del Tronto.

Giovedì 25 settembre, alle ore 11, presso la **Sala Stampa dello Stadio Riviera delle Palme**, si svolgerà la tavola rotonda "**Pregiudizi in fuorigioco: sport e integrazione contro le discriminazioni**", organizzata dall'Uisp con **Unar** e **Lega Serie A**, all'interno del progetto *Sic! Sport Integrazione Coesione*. Tra i relatori sarà presente anche **Italo Dosio**, psichiatra che negli anni '90 a Torino fu tra i pionieri di *Matti per il calcio*.

⊕ [Abbigliamento sportivo](#)

⊕ [Kit per il calcio](#)

## Sport come terapia e inclusione

Nata nel 1995 e diventata evento nazionale dal 2006, la rassegna rappresenta una vera e propria **sfida culturale**: il calcio come strumento di terapia individuale e collettiva, occasione di socializzazione e inclusione, capace di abbattere barriere e pregiudizi.

«**Matti per il calcio interpreta il valore sociale dello sport in maniera concreta e diretta** – sottolinea **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp – nel segno di Franco Basaglia e degli psichiatri che hanno creduto in questa formula. Lo sport mette in

relazione persone con disagio mentale, personale medico, operatori e familiari, creando spazi di inclusione e promuovendo salute e benessere psicofisico».



# Nazionale

---

## Consenso informato: l'Uisp audita alla VII Commissione della Camera

*Tiziano Pesce ed Enrica Francini sono intervenuti sul consenso informato alle attività scolastiche in tema di sessualità e affettività*

Giovedì 11 settembre il **presidente nazionale Uisp, Tiziano Pesce**, e la vicepresidente Enrica Francini, sono stati auditi dalla VII Commissione della Camera dei Deputati-cultura, scienza, istruzione, ricerca, editoria e sport, nell'ambito dell'esame del DDL C. 2423, recante disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico, adottato come testo base, con abbinata le proposte di legge C. 2271 Amorese e C. 2278 Sasso. Il disegno di legge tratta il **consenso informato preventivo delle famiglie** per attività scolastiche su **sessualità e affettività**, dando ai genitori un potere di veto. Insieme all'Uisp sono state audite altre realtà del terzo settore come Arcigay.

## **GUARDA IL VIDEO DELL'INTERVENTO DI TIZIANO PESCE ED ENRICA FRANCINI**

"L'obiettivo dell'Uisp è stato, e continua ad essere, quello di promuovere lo sport per tutti, coinvolgendo persone troppo spesso escluse dall'attività - ha esordito Pesce - ad esempio garantendo alle donne la possibilità di praticare discipline come calcio, ciclismo e rugby quando le relative Federazioni non riconoscevano l'attività sportiva femminile. Questi obiettivi si realizzano anche attraverso **processi culturali tesi ad abbattere pregiudizi e stereotipi** che portano sino a bullizzare donne e uomini che praticano discipline sportive considerate proprie esclusivamente dell'altro genere. Queste forme di discriminazione allontanano infatti dalla pratica sportiva, come dimostrano varie indagini, ad esempio quella su abusi e violenza nello sport italiano realizzata dall'associazione Change the Game (<https://www.changethegame.it>). In questo contesto si evidenzia come la popolazione LGBTQI+, e in particolare quella transgender, rischia di essere ancora più esclusa. Una recente ricerca promossa dall'Istituto Superiore di Sanità evidenzia che circa il 62% delle persone trans non svolge alcuna attività sportiva".

Nel 2017, a seguito di un confronto avviato con varie molteplici realtà associative e accademiche, **la Uisp ha istituito il tesseramento Alias** per le persone trans che non si riconoscono nel genere assegnato alla nascita, prima organizzazione a livello europeo ad operare questa scelta.

"**L'associazionismo sportivo rappresenta una agenzia educativa importante** - ha proseguito Pesce - dopo la famiglia e la scuola; la Uisp collabora da sempre con le istituzioni scolastiche in iniziative sportive che hanno anche funzioni educative e di contrasto alla violenza maschile sulle donne e a qualsiasi forma di discriminazione. La scuola assolve, d'altro canto, ad una funzione fondamentale in ambito educativo e formativo potendo a volte supplire all'intervento delle famiglie che molto spesso non dispongono di tutti gli strumenti per conoscere e affrontare serenamente temi delicati legati alla sessualità e all'identità di genere. Per questo vogliamo evidenziare che le proposte di legge in esame, con il consenso informato preventivo, **farebbero perdere alla scuola il proprio carattere di istituzione di interesse pubblico e la sua funzione pedagogica e democratica**. La scuola viene presentata come un luogo di fatto pericoloso in cui doversi "difendere". La libertà di scelta educativa voluta e protetta dalla Costituzione non riguarda la possibilità per i singoli genitori di ingerirsi nella vita della scuola. I DDL usano l'espressione "consenso informato preventivo" nota in ambito biomedico come strumento di tutela dell'autonomia individuale. La sua funzione è quella di garantire libertà e autodeterminazione di fronte a pratiche mediche invasive o non volute. Trasferirlo nel contesto scolastico per subordinare l'educazione sessuale e affettiva in senso ampio all'approvazione familiare significa **snaturarlo** completamente: qui non si tratta di interventi potenzialmente dannosi, ma bensì di **proposte formative fondamentali per la crescita personale e relazionale**. La scuola può avvalersi di competenze, di conoscenze, essere soggetto in rete con la comunità, non essere subordinata al controllo familiare, né tanto meno piegata a logiche ideologiche. Il suo compito è offrire strumenti di comprensione e libertà mentre è compito della politica creare le condizioni perché ciascuno possa formarsi un'opinione autonoma, non imporre una preconstituita. **Occorre rafforzare**

**l'alleanza scuola-famiglia**, fondamentale per costruire comunità educanti solide, attraverso un rapporto di corresponsabilità tra docenti e genitori, in cui entrambe le componenti riconoscono e rispettato i propri ruoli. Riteniamo, inoltre, che richiedere il consenso dei genitori potrebbe precludere agli studenti la possibilità di affrontare tematiche delicate proprio in quei contesti familiari privi degli strumenti adeguati o comunque con competenze e conoscenze insufficienti ad affrontarle".



## **Wafa: 'Dall'alba 36 morti nei raid dell'Idf a Gaza'**

Al Jazeera, 'sterminata una famiglia di 14 persone ad Al-Tuwam'

Almeno 36 palestinesi sono stati uccisi e altri feriti dall'alba nei bombardamenti dell'esercito israeliano sulla Striscia di Gaza.

Lo scrive l'agenzia di stampa palestinese Wafa. Fonti mediche hanno riferito che, in uno degli attacchi più letali, 14 civili sono stati uccisi in un attacco aereo israeliano che ha preso di mira un'abitazione nella zona di Al-Tuwam, a nord di Gaza City. Secondo al-Jazeera i 14 morti sarebbero tutti membri della stessa famiglia.

Tra le 36 vittime, quattro palestinesi sono stati uccisi quando le forze israeliane hanno colpito la zona di Jabalia al-Nazla, nella Striscia settentrionale. Altri due palestinesi sono stati uccisi e diversi feriti quando è stata presa di mira una tenda che ospitava famiglie sfollate nel campo profughi di Al-Shati, a ovest di Gaza City.

A Rafah, una persona è stata uccisa mentre attendeva la distribuzione di aiuti a nord della città, mentre un altro palestinese è stato ucciso a Khan Yunis, nel sud della Striscia. Nella zona di Al-Sudaniya, a nord-ovest di Gaza City, diversi civili sono stati uccisi e feriti quando un'abitazione è stata colpita da un attacco aereo israeliano. Nel frattempo, a Deir al-Balah, nella zona centrale di Gaza, un palestinese è morto per le ferite riportate in un precedente attacco. All'alba di oggi, aerei da guerra israeliani hanno preso di mira tre abitazioni appartenenti alla famiglia Abu Meiri a est della città.

# Israele diviso, Occidente impotente: la coscienza soppressa

*Esistono due Israele: quello chiede la fine della guerra e quello condizionato dall'ultradestra. Ma esistono anche due Occidenti: a Washington l'Amministrazione Trump, qui l'Europa dei tentennamenti*

Per quanto sulle cartine geografiche ne appaia uno solo, in realtà ormai esistono due Israele, sempre più distanti l'uno dall'altro. Da un lato, vi è l'Israele – ampiamente raccontato sulle pagine di questo giornale – che riempie le piazze per protestare contro le operazioni militari a Gaza e le quotidiane stragi di civili; che vede i riservisti bruciare le cartoline di richiamo, rifiutando di considerare legittimo quanto compie il loro esercito contro la popolazione palestinese; che chiede a gran voce la fine della guerra per riportare a casa gli ostaggi; che rifiuta di considerare i palestinesi solo dei nemici da deportare o eliminare, e cerca invece di riannodare i fili di un rapporto lacerato fra le opposte comunità. Dall'altro lato, invece, vi è l'Israele condizionato dall'ultradestra messianica e iper-nazionalista, che tiene in piedi il governo di Bibi Netanyahu, su cui gravano le morti di migliaia di bambini e donne innocenti nella Striscia di Gaza, fautore della campagna contro le comunità musulmane e cristiane in Cisgiordania, e che compie impunemente violazioni del diritto internazionale, a partire dall'uccisione di leader politici, militari e scienziati di Paesi o movimenti nemici. Da ultimo, l'attacco a Doha contro i negoziatori di Hamas. Cercare di uccidere a tradimento dei negoziatori impegnati nella discussione di una possibile tregua proposta dagli Stati Uniti sembrava inconcepibile. Ma è stato fatto. Per di più bombardando la capitale del Qatar, Paese non solo impegnato da anni nelle trattative diplomatiche ma alleato, e teoricamente protetto dagli Stati Uniti. In molti hanno qualificato questo attacco come "terrorismo di Stato".

Due Stati divergenti con lo stesso nome, quindi. Purtroppo, l'Israele della società civile e che difende i principi liberali sembra del tutto impotente contro quello oggi al potere. Perché non solo il condizionamento dell'ideologia estremista dell'ultradestra si è diffuso in profondità nella società ebraica ma ha conquistato il controllo della politica. Si dice spesso che Netanyahu sia ricattato dai ministri Ben-Gvir e Smotrich, ma la verità è che egli stesso ha perso ogni forma di misura umanitaria e di limite. Purtroppo non basteranno le manifestazioni di piazza, non saranno i coraggiosi appelli di intellettuali ebrei e membri della società civile israeliana a fermare le stragi di palestinesi inermi o a

bloccare il criminale disegno di espellere due milioni di abitanti da Gaza, per poi rivolgersi verso i territori della Cisgiordania. La storia europea dello scorso secolo ci offre troppe evidenze di come minoranze estreme e violente siano capaci di piegare alla loro volontà popoli e Stati, spesso con esiti estremamente tragici.

Dinanzi a tutto ciò cosa deve fare l'Occidente? Il problema è che – per quanto riguarda questo conflitto – esistono parallelamente due Occidenti divergenti: a Washington la sconclusionata e dilettantesca Amministrazione Trump, persa fra le mille giravolte del suo presidente, è di fatto schiacciata e manipolata da Netanyahu. In Europa le divisioni, i tentennamenti, la memoria della nostra vergognosa storia passata contro le comunità ebraiche ci rende afoni e incapaci di una linea d'azione comune. In molti rifiutano di andare al di là di formali parole di condanna contro gli eccessi di Tel Aviv, aggrappandosi proprio all'esistenza dell'Israele civile e democratico. Senza capire che così si lascia mano libera all'altro Israele.

Un primo, timido segnale, ieri, l'Europarlamento l'ha dato. Ma se davvero si volessero aiutare i tanti israeliani che lottano contro gli eccessi del loro governo, se davvero volessimo sostenere i tanti ebrei europei che si indignano dinanzi alla ferocia delle stragi a Gaza, allora dalle parole sarebbe necessario passare rapidamente ai fatti: sospendere gli accordi dell'Unione Europea con lo Stato ebraico, a partire dalla fornitura di armi, e attuare una crescente pressione politica, finanziaria e commerciale. Il rischio dell'inazione è veder dilagare la deriva estremista che minaccia di far soccombere l'Israele migliore, lasciando solo il peggiore.

## **la Repubblica**

---

# Fifa, nasce il Players' Voice Panel: 16 leggende unite contro il razzismo

*Un gruppo di ex campioni, guidato da George Weah, affiancherà la Fifa nella campagna "Global Stand Against Racism". Tra i membri Drogba, Córdoba, Sorín, Matuidi e Schelin e Silvestre*

La Fifa ha annunciato la nascita del Players' Voice Panel, un comitato composto da 16 leggende del calcio maschile e femminile chiamate a sostenere la campagna *Global Stand Against Racism*. Un voto unanime delle 211 federazioni riunite al Congresso di Bangkok ha dato il via a un organismo che, per la prima volta, mette i giocatori al centro della strategia contro le discriminazioni. Il panel, guidato simbolicamente dal Pallone d'Oro George Weah, affianca l'amministrazione Fifa e funge da voce indipendente su

monitoraggio, proposte e iniziative educative. Tra i membri ci sono figure iconiche come Didier Drogba, Iván Córdoba, Juan Pablo Sorín, Blaise Matuidi, la statunitense Briana Scurry, la brasiliana Formiga e la svedese Lotta Schelin. A collegare l'attività dei calciatori con la FIFA c'è l'ex calciatore svizzero Gelson Fernandes, oggi dirigente federale

## I cinque pilastri dell'iniziativa

Ci sono cinque pilastri come base di lavoro: nuove regole e sanzioni più severe, azioni immediate sul campo (con il protocollo dei tre step per gli arbitri), riconoscimento del razzismo come reato penale, programmi educativi a tutti i livelli del gioco, e infine la voce dei giocatori come garanzia di trasparenza e continuità. Già adottati alcuni aggiornamenti al codice disciplinare, con multe più alte (fino a cinque milioni di franchi svizzeri) e responsabilità condivisa nell'identificare gli autori degli abusi.

## Silvestre: "Non si può finire una partita e ricevere insulti razzisti"

Lotta Schelin ha raccontato la sua motivazione: «Non accetto l'idea che l'abuso sia parte del gioco. Troppi giocatori si sono sentiti soli, noi siamo qui per dire che non lo sono». L'ex attaccante, che ha preso parte anche a una sessione alle Nazioni Unite: «Parlare all'ONU è stato incoraggiante: abbiamo fatto capire la realtà dei giocatori e la necessità di cambiamento». Accento personale anche da parte di Mikael Silvestre, ex difensore del Manchester United: «Il giorno dopo l'annuncio ho ricevuto insulti razzisti su Instagram. È stata una sorpresa, ma mi ha reso ancora più motivato. Quando finisci una partita e torni a casa, non è giusto aprire il telefono e ricevere insulti razzisti. Bisogna cambiare questo».

## L'occhio vigile della Fifa sui social

La FIFA punta a rendere più conosciuti strumenti già in funzione, come il *Social Media Protection Service*, che dal Mondiale in Qatar a oggi ha analizzato 33 milioni di post e commenti, eliminando messaggi offensivi e fornendo oltre 100 pacchetti di prove alle autorità nazionali. «Il 99% dei giocatori nemmeno sa che esiste un servizio FIFA per proteggere i loro social: ecco perché si sentono soli. Bisogna informarli meglio», ha spiegato Silvestre. «Essere figlio di genitori di etnie diverse mi ha fatto conoscere il razzismo fin da bambino. La mia esperienza multiculturale può servire al panel per creare ponti». Parallelamente, verranno lanciate campagne educative anche nei tornei giovanili e nelle scuole con il programma *Football for Schools*. «Il calcio porta unità e sviluppo. Migliora anche l'umanità», ha ricordato Weah accettando il ruolo di capitano onorario del panel. Una missione che, con la forza di ex campioni e il supporto delle istituzioni, punta a trasformare in azioni concrete la promessa di un calcio senza discriminazioni.



Dalla Costa d'Avorio alla Russia, sfidando anche il razzismo: alle radici di un'Italia multietnica

Sei azzurre su 14 hanno genitori stranieri: è la seconda generazione che ispira sogni ed esempi

Mano nella mano a cantare l'inno italiano, mani nere, mani bianche, tonalità e sfumature diverse di bianco e di nero, intrecciate le une alle altre in una catena d'oro mondiale. La Nazionale italiana campione del mondo è figlia di questa Italia che si sta trasformando e che festeggia in un caleidoscopio di volti di tutti i tipi. Myriam, Paola, Loveth detta Lolli, Sarah, Ekaterina, Yasmina. Cuore italiano con genitori da tutto il mondo: Costa d'Avorio, Nigeria, Germania, Russia, Marocco. Sono loro le seconde generazioni, quelle che stanno ispirando sogni e dando l'esempio a chi, come loro sta crescendo nel nostro Paese.

## il razzismo

È l'argomento che viene trattato più spesso quando si scrive di Myriam Sylla, Paola Egonu e Loveth Omoruyi. Dai racconti di quotidiano razzismo nelle loro giornate di bambine figlie di immigrati ai commenti becchi di chi rifiuta di gioire per le loro imprese. L'Italia multietnica nella realtà sportiva di alto livello è diventata evidente negli ultimi dieci anni con tutte ragazze che sono nate nei nostri ospedali e/o frequentato sempre le nostre scuole e che il Paese d'origine dei loro genitori lo hanno visto al massimo in vacanza, che parlano con accento lombardo, veneto, toscano ed è sempre più evidente anche nel Club Italia, il progetto federali che da quasi trent'anni sforna atlete per la Nazionale e per la serie A. Egonu e Omoruyi sono cresciute lì, così come altre azzurre presenti in altre manifestazioni come le sorelle Nwakalor e Lia Malinova o Valentina Diouf

**la nuova Italia** Ma chi sono i volti della nuova Italia? C'è Myriam Sylla, genitori della Costa d'Avorio, nata a Palermo grazie all'affetto di una coppia di "nonni" siciliani e poi cresciuta in Lombardia. È stata capitana della Nazionale prima di cedere la fascia ad Anna Danesi. Il loro scambio di medaglie sul podio di Parigi 2024 è impresso a fuoco nella memoria degli appassionati. Paola Egonu la conoscono tutti, genitori nigeriani e talento eccezionale, forse la più presa di mira dagli haters. Genitori nigeriani anche per Loveth Omoruyi, nata a Lodi, da anni protagonista in serie A. Genitori tedeschi invece per la biondissima Sarah Fahr, nata a Kulmbach, ma così innamorati dall'Italia da farci crescere lei e il fratello, a Livorno. In Italia ci è arrivata a quindici anni Kate Antropova, nata in Islanda addirittura da genitori russi. Ed è stata proprio la madre a decidere che per il suo futuro pallavolistico fosse meglio l'Italia che le ha dato il passaporto nel 2023 per meriti sportivi. Yasmina Akrari è una delle ultime arrivate in casa Italia, mamma italiana e padre marocchino, nata a Torino. A 32 anni è stata convocata da Velasco per l'avventura in Thailandia ed è stata premiata dall'oro mondiale. Anche questo succede nell'Italia multietnica

**VITA**

**Le nascite calano del 7% in un solo anno e l'Italia fa finta di niente**

Sono 166mila i bambini nati nel primo semestre del 2025: ben il 7% in meno rispetto allo stesso periodo di un anno prima. Questo crollo senza precedenti scuoterà finalmente la politica? Il demografo Rosina: «Nessuno ha la bacchetta magica, ma gli altri vanno avanti e noi restiamo fermi. L'Italia non solo non sperimenta nulla di nuovo, ma resta indietro su quel che altri Paesi stanno facendo. Il messaggio che deve arrivare dal sistema-Paese deve essere chiaro: “Tutto ciò di cui voi giovani avete bisogno è la nostra priorità”»

Meno 7%: di tanto sono scese le nascite in Italia nel primo semestre del 2025 rispetto allo stesso periodo del 2024. Un calo pesantissimo e pure inedito. Perché è vero che anno dopo anno ci siamo assuefatti a vedere le nascite calare, ma la pendenza della discesa stava nell'ordine del -1%, -1,5%, -2%. Un -7% in soli dodici mesi non si era mai visto. **Sono 12mila bambini in meno che mancano all'appello in un solo semestre, confrontando le nascite tra gennaio e giugno del 2025 con quelle dello stesso periodo del 2024. [I dati sono stati pubblicati dall'Istat](#), nel Bilancio demografico mensile.**

«Le nascite nel primo semestre ammontano a 166mila unità ed evidenziando un ulteriore calo della natalità (-7,0% rispetto agli stessi mesi del 2024)», si legge. Basta andare sul sito e interrogare le annualità precedenti per vedere il trend: nei primi sei mesi degli anni precedenti, i nuovi nati erano stati 178.555 nel 2024, 180.448 nel 2023, 183.255 nel 2022 e 187.859 nel 2021. In quattro anni abbiamo perso 20mila neonati, di cui 12mila solo nell'ultimo anno.

**Alessandro Rosina** è professore ordinario di Demografia nella Facoltà di Economia dell'Università Cattolica di Milano. Un giorno sì e l'altro pure ormai viene chiamato a commentare i dati dell'inverno demografico e i dati dicono sempre la stessa cosa: va sempre peggio.

**Un -7% però non si era mai visto, professore: cosa dire davanti a questo crollo?**

Quello che a me preme di più è il fatto che il dato delle nascite sia ancora una volta negativo, mentre dovrebbe tornare ad essere positivo. Si sta diffondendo un atteggiamento di rassegnazione, per cui di fatto non ci aspettiamo altro che le nascite calino di anno in anno e che ogni volta “battiamo un record” negativo: una corsa a stupirci di quanto il dato sia peggiorato. Ma non possiamo rassegnarci a pensare che questa discesa sia inevitabile e che non ci possa essere un'inversione di tendenza.

## Il messaggio che deve arrivare dal sistema-Paese deve essere chiaro: “Tutto ciò di cui voi giovani avete bisogno è la nostra priorità”

**Siamo già il Paese con la più bassa fecondità d'Europa e veniamo da un periodo di calo della natalità così lungo che il numero di nascite non dipende solo dai figli che una donna ha ma anche dal fatto che le persone in età riproduttiva sono già calate tantissimo. L'inversione è ancora possibile?**

Certo che è possibile. Abbiamo già superato il punto di non ritorno sulla popolazione, che non cresce più. Ma possiamo ancora sperare di non superare il punto di non ritorno sulle nascite. Per farlo dobbiamo partire da quello di cui i giovani hanno bisogno, innanzitutto per sé e per i propri progetti professionali, di vita, di famiglia. È chiaro che una generazione che è in difficoltà, a cui manca già ciò di cui ha bisogno per sé ha più difficoltà a pensare di mettere al mondo un figlio. Solo così si può incidere e ridurre il divario tra il numero di figli desiderati e il numero di figli che effettivamente vengono messi al mondo. I giovani sono in difficoltà in

tutto il mondo, perché hanno dinanzi un futuro insicuro e incerto, perché viviamo in un momento di permacrisi, per le guerre, la crisi climatica, il debito pubblico... ma in Italia tutto questo si combina con il fatto che i giovani restano bloccati troppo a lungo nelle loro famiglie di origine, per il lavoro precario, i salari bassi, le politiche di conciliazione deboli, il dover scegliere – soprattutto per le donne – fra figli e lavoro. C'è un divario oggettivo tra la condizione dei giovani in Italia e negli altri Paesi.

### Cosa fare?

Bisogna costruire il Paese su un pilastro preciso: rafforzare la condizione dei giovani. La loro formazione, il loro ingresso nel mondo del lavoro, la loro valorizzazione nel mondo del lavoro. Il messaggio che deve arrivare dal sistema-Paese deve essere uno e chiaro: “Tutto ciò di cui voi giovani avete bisogno è la nostra priorità e lo miglioreremo anno dopo anno”. Finché non saremo credibili su questo, i progetti di vita dei giovani resteranno sospesi e con essi pure la scelta di avere un figlio.

**Nessuno ha la bacchetta magica, ma gli altri Paesi vanno avanti, noi restiamo fermi. L'Italia non solo non sperimenta nulla di nuovo, ma resta indietro su quel che altri Paesi stanno facendo**

Dinanzi alla consapevolezza – ormai diffusa – della gravità della denatalità e delle sue conseguenze per la tenuta del welfare, dei sistemi pensionistici, della possibilità di avere lavoratori e quindi di crescita... vediamo tanti altri Paesi prendere delle iniziative. Giuste o sbagliate che siano, altrove “qualcosa si muove”. Da noi invece? Come ripete sempre Gigi De Palo, il tempo dell'analisi è finito da un pezzo...

Gli altri Paesi vanno avanti, noi restiamo fermi. Nessuno ha la bacchetta magica, è chiaro. Ed è chiaro pure che gli interventi costano, ma non farli è un costo ancora maggiore per gli squilibri che si creano. La Francia sta investendo molto su immigrazione, diritti di genere e congedi. La Germania sta investendo per rafforzare la formazione e attrarre giovani: il tasso di Neet lì è tra i più bassi d'Europa. La Svezia sta sperimentando politiche attrattive, di parità e di genere. L'Italia non solo non sperimenta nulla di nuovo, ma resta indietro su quel che altri Paesi stanno facendo. Dobbiamo fare uno sforzo per convergere verso il meglio che in Europa si è sperimentato in termini di politiche di conciliazione, ingresso mondo lavoro, transizione scuola-lavoro, politiche abitative, previdenza.

**Avere un figlio non deve impoverire e non deve obbligare a rinunciare alla carriera. I lavoratori padri e madri devono essere messi nelle condizioni di passare del tempo di qualità con i figli. Finché**

# queste tre condizioni non si verificano, la scelta di avere un figlio rischia di essere troppo costosa

Una nuova ricerca di Claudia Goldin, che nel 2023 ha ricevuto il Premio Nobel per l'economia «per aver accresciuto le conoscenze sui risultati della partecipazione delle donne nel mercato del lavoro», dice che i Paesi in cui gli uomini svolgono più lavori domestici e si occupano maggiormente dei figli hanno tassi di fertilità più elevati. Quando conta, secondo lei?

È un tema importante, e noi siamo ancora ai congedi di paternità di dieci giorni. Avere un figlio non deve impoverire (e invece in Italia è fra le prime cause di impoverimento); non deve obbligare a rinunciare alla carriera e al lavoro (e invece per le donne in Italia questo è quello accade ancora troppo spesso accade); padri e madri devono avere la possibilità di passare del tempo di qualità con loro.. altrimenti i figli perché li fai? Se non si verificano queste tre condizioni, la scelta di avere un figlio rischia di essere troppo costosa e quindi viene posticipata.

Scarica [qui](#) il numero di VITA “Perché non vogliamo figli?” e ascolta i nostri due podcast che [danno voce alle ragioni dei ventenni](#) e [le reazioni degli esperti](#) che se ne sono lasciati provocare.

**PISATODAY**

## Pontedera 'invasa' da ciclisti con Bicincittà

Torna l'iniziativa che promuove l'importanza del movimento

Domenica 14 settembre Pontedera ospita Bicincittà, una pedalata aperta a tutti con ritrovo, partenza e arrivo in piazza Curtatone e Montanara. Si tratta di una manifestazione organizzata a livello nazionale dalla [Uisp](#) che, a Pontedera, si snoderà su un tracciato cittadino.

Partecipazione aperta con una quota di iscrizione di 4 euro, gadget per tutti e la possibilità di vincere una bicicletta che sarà estratta tra gli iscritti. Altra particolarità è il rinfresco che sarà offerto ai ciclisti, a metà percorso, al circolo Bertelli.

Il ritrovo sarà alle ore 9, con partenza un'ora dopo e conclusione prevista intorno alle 12. "Una iniziativa importante e storica, che si inserisce perfettamente nel percorso portato avanti da Uisp sull'importanza del movimento e la motricità - hanno sottolineato il presidente Uisp Valdera Domiziano Lenzi e la vicepresidente Alice Paletta - così come è importante il messaggio che veicola Bicincittà sui temi della pace e di una società più equa e più giusta".

"Un appuntamento che ritorna e che ha alle spalle già tantissime edizioni - ha aggiunto l'assessore comunale allo Sport Mattia Belli - si tratta di una manifestazione che attraverserà la città promuovendo la mobilità sostenibile, sulla quale, come amministrazione, abbiamo da tempo investito e dove ci sono molti progetti in corso".



## L'importanza dell'attività fisica nell'invecchiamento delle persone con disabilità intellettiva

*Sabato 20 settembre, dalle 10 alle 13, presso la Casa del Volontariato, si terrà l'incontro formativo In movimento verso il benessere - Il ruolo dell'attività motoria nell'invecchiamento attivo delle persone con disabilità intellettiva, promosso da Anziani e non solo in collaborazione con UISP Modena. La partecipazione è gratuita ed è previsto il rilascio di un attestato di partecipazione. È richiesta l'iscrizione*

*Sabato 20 settembre, dalle 10 alle 13, presso la Casa del Volontariato in via Peruzzi 22, si terrà l'incontro formativo In movimento verso il benessere - Il ruolo dell'attività motoria nell'invecchiamento attivo delle persone con disabilità intellettiva, promosso da **Anziani e non solo** in collaborazione con **UISP Modena**. L'incontro, evento conclusivo del progetto europeo Erasmus+ Activability, nasce con l'obiettivo di sensibilizzare e formare operatori, caregiver e cittadini sul valore dell'attività fisica come strumento per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità intellettiva, in particolare nella terza età. Come sostiene **Licia Boccaletti**, presidente di Anziani e non solo, "Supportare l'invecchiamento attivo e in salute delle persone con disabilità significa tenere conto dei loro bisogni specifici e offrire risposte mirate. In questo senso, promuovere opportunità di movimento accessibili*

*significa promuovere dignità, autonomia e qualità della vita. Anche e soprattutto per le persone con disabilità intellettiva che invecchiano, l'attività fisica non è solo salute, ma anche inclusione e partecipazione attiva alla comunità". Per affrontare questo tema ancora poco esplorato, durante la mattinata intervorranno professionisti del settore – sociologi, psicologi, chinesiologi e rappresentanti di realtà attive come UISP Modena e **Fondazione Sacra Famiglia** – che condivideranno esperienze, metodi e buone pratiche per promuovere uno stile di vita attivo, inclusivo e sostenibile.*

*Tra i temi affrontati:*

*Il contributo dell'attività fisica nei percorsi di vita delle persone con disabilità intellettiva in una prospettiva europea;*

*Le strategie per stimolare la motivazione al movimento;*

*Il metodo APA Modulare come strumento per migliorare la qualità della vita;*

*Le esperienze locali nella promozione dell'attività motoria;*

*Le risorse del progetto europeo Activability, dedicate a caregiver familiari e professionali.*

*L'evento si concluderà con uno spazio dedicato agli interventi dal pubblico e alle riflessioni finali.*

*La partecipazione è gratuita ed è previsto il rilascio di un attestato di partecipazione.*

***È richiesta l'iscrizione contattando Anziani e non solo a: [info@anzianienonsolo.it](mailto:info@anzianienonsolo.it) oppure al numero 059 645421.***

**il Cittadino**  
MONZA BRIANZA

***Monza diventa Sport City: una palestra in piazza,  
tornano la gara dell'asta e la 10K***

*Due giorni di sport che trasformeranno piazza Trento e Trieste in una grande palestra a cielo aperto il 20 e 21 settembre.*

*Due giorni di sport che trasformeranno piazza Trento e Trieste (con un'appendice in piazza Roma) in una grande palestra a cielo aperto. Sabato 20 e domenica 21 settembre torna Sport City Day, la manifestazione a carattere nazionale che promuove le diverse discipline sportive in un'ottica di benessere psicofisico, inclusione, rispetto degli altri e tutela dell'ambiente.*

*L'iniziativa, proposta a livello nazionale dalla Fondazione Sportcity, a Monza viene organizzata dal comune insieme al Centro Sportivo italiano- Comitato di Milano e da **Uisp -Comitato di Monza** e Brianza con il contributo di alcuni partner.*

***Monza diventa Sport City: «Abbiamo aderito solo due anni fa ma ci siamo subito distinti»***

*«Monza ha aderito a Sportcity solo due anni fa – spiega il sindaco Paolo Pilotto– ma la nostra città si è subito distinta per la qualità delle proposte e per il progressivo aumento delle adesioni da parte delle società sportive. Lo scorso anno siamo stati invitati in Senato per confrontarci con i rappresentanti di altre città sull'organizzazione di questa manifestazione. Da parte mia ho invitato domenica scorsa, durante il Gran Premio d'Italia, il ministro dello Sport Abodi, con il quale ho avuto un colloquio molto costruttivo, a visitare Monza per conoscere tutto ciò che stiamo facendo per promuovere e gestire lo sport».*

*L'assessore allo sport Viviana Guidetti ha ricordato l'attenzione rivolta alle strutture e all'implementazione della pratica sportiva. «Quasi il 50% dei bambini non fa sport – ha sottolineato – Sport City Day sarà l'occasione per provare una disciplina e chiedere informazioni alle società presenti in vista di una futura iscrizione ai corsi».*

***Monza diventa Sport City: 45 società sportive coinvolte, la piazza divisa in dieci aree***

*Quarantacinque le società sportive che hanno aderito alla manifestazione. «I numeri non sono ancora definitivi – anticipano Federico Ioppolo, presidente Uisp Mb e Massimo Achini, presidente Csi Milano – ci aspettiamo nuove richieste di partecipazione nei prossimi giorni».*

*Piazza Trento e Trieste sarà suddivisa in dieci aree: un palco dove si terranno le esibizioni; un campo di calcio a 5, uno di pallavolo, uno di pallacanestro, un tatami per le arti marziali, un tappeto per ginnastica e danza, un'area libera per la danza, una pedana per la scherma, un'area per la rotellistica e una pista di atletica. In quest'ultima, nella giornata di domenica, si terrà una gara Fidal di salto con l'asta (disciplina che tona in piazza dopo alcuni anni) a cura dell'Atletica Monza.*

## ***Monza diventa Sport City: ci sono la 15° edizione della 10K e la gara di bagher***

*Sabato sera, invece, le vie del centro storico saranno animate dal passaggio dei corridori della quindicesima edizione della 10k. La corsa prevede un percorso competitivo (gara Fidal) di 10 chilometri e due amatoriali rispettivamente da 5 e 10 chilometri.*

*Saranno presenti anche atleti della Asd Silvia Tremolada Aps. Nel corso della "due giorni" sportiva non sono escluse sorprese come l'arrivo di campioni e testimonial. Sabato alle 16 a dare il via alla gara di bagher sul campo di pallavolo (alla quale potranno partecipare tutti per battere il record di palleggi) saranno atleti del Vero Volley. Anche alcuni calciatori dell'Ac Monza potrebbero fare capolino. Domenica alle 15 il comune premierà gli atleti monzesi che nel 2024 si sono messi in luce in contesti nazionali e internazionali.*

**TEMPO**  
ATTUALITÀ, CULTURA, SPETTACOLO, MUSICA, SPORT E APPUNTAMENTI

## ***Guida agli appuntamenti del weekend: battaglie, musica e teatro a Mutina Boica***

*Concentrico porta il circo contemporaneo e il teatro a Novi, **Uisp day** in piazza Martiri a Carpi, Modena in fiore tra piante e profumi d'autunno, c'è il Festival Natura Bio a Correggio, Notte Gialla a Mirandola, Bomporto celebra i cinquant'anni della festa del lambrusco e tanto altro*

## **UISP DAY IN PIAZZA MARTIRI A CARPI**

Tutto pronto per la seconda edizione di Uisp Day, la giornata pensata da Uisp Modena per **promuovere lo sport e la socialità** attraverso il proprio slogan #sportpertutti che si svolgerà in Piazza Martiri domenica 14 settembre. Per tutta la giornata, dalle 10 alle 19, il cuore della città si colorerà di decine di attività coi due vertici della piazza che saranno gli 'hot spot' della manifestazione: da un lato la gara Fidal di **salto con l'asta**, con atleti di livello internazionale a sfidarsi con lo scenografico sfondo del Duomo appena dietro la pedana; dall'altro, di fronte al Teatro Comunale, il palco per le attività di **danza** e per i momenti di approfondimento e di saluti istituzionali. In mezzo decine di **attività sportive** organizzate da Uisp Modena e dal Cip – Comitato Paralimpico Italiano, partner dell'iniziativa con le sue postazioni. Per approfondire leggi qui

<https://temponews.it/2025/09/08/sport-protagonista-in-piazza-martiri-con-uisp-day/>



## **12<sup>a</sup> Granfondo Cicloturistica Strada del Tartufo Mantovano**

Con il Patronato di:



Con il Patrocinio di:



Comitato Organizzatore



Sponsor:

**BPER:**



# 19 Ottobre 2025

## Pieve di Coriano

Comune di Borgo Mantovano (Mn)



7<sup>a</sup> prova  
Criterium tricolore granfondo  
cicloturistico Uisp 2025



5<sup>a</sup> prova  
TROFEO BPER BANCA  
7<sup>o</sup> Giro delle due cime 2025



**Percorso Granfondo\*** km 116 Per **Granfondo** e **Mediofondo** è necessario il certificato medico di idoneità all'attività sportiva agonistica.  
**Percorso Mediofondo** km 90  
**Percorso Corto\*\*** km 59 Per **Corto** è sufficiente il certificato medico di idoneità all'attività sportiva non agonistica.

**Ritrovo:** dalle ore 7.30 presso P.zza Gramsci di Pieve di Coriano

**Partenza:** da P.zza Gramsci, Pieve di Coriano per tutti i percorsi alla francese per **granfondo, mediofondo e corto** dalle 8.00 alle 8.30

**Ristori:** uno sul percorso **corto**, due sui percorsi **mediofondo** e **granfondo** realizzati della **Associazioni di San Giovanni del Dosso, Pro Loco Sermide e Pro Loco Felonica**

**Arrivo:** in Piazza Gramsci di Pieve di Coriano per tutti i partecipanti ritiro del **Pacco Gara** e **Pasta Party** presso il Centro Sportivo "O. Formigoni" dalle ore 11.30

**Regolamento: Granfondo Strada del Tartufo Mantovano:** consultare regolamento pubblicato su UISP Sport per Tutti, Settore di Attività Nazionale Ciclismo - Regolamento 2025

<https://www.uisp.it/ciclismo/files/principale/Criterium%20ITA%20GF%20indl/2025/Criterium%20GRANFONDO%20cicloturistiche%20UISP%202025%20%20regolamento%202025.pdf>

Per il **Giro delle due Cime:** consultare regolamento pubblicato su comitato UISP Modena <https://ciclismo.uispmoena.it/giro2cime-2025>

**Premiazione:** ore 13.30 presso il centro sportivo "O. Formigoni" di Pieve di Coriano. Per la **Granfondo Strada del Tartufo Mantovano** verranno premiate le prime 15 squadre classificate con almeno 5 partecipanti in base ai km percorsi.

concorre per  
**COMBINATA  
EMILIA 2025**

I FANTASTICI RISTORI LUNGO I  
PERCORSI SONO GESTITI DA:

Ristoro di San  
Giovanni del  
Dosso



N. B. DEPOSITO  
BICI E DOCCE

Ristoro di  
Sermide



Ristoro di  
Felonica



**Iscrizioni on line** per percorsi granfondo, mediofondo e corto € 15,00 entro venerdì 17 ottobre ore 12.00 sul portale ENDU alla pagina <https://www.endu.net/it/events/gran-fondo-cicloturistica-strada-del-tartufo-mantovano/>

**Iscrizioni in loco** presso Piazza Gramsci Pieve di Coriano - Costo € 20,00 sabato 18 ottobre dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00 e domenica 19 ottobre dalle 7.00 alle 8.00



inquadra  
per iscriverti

L'iscrizione ai percorsi della granfondo è riservata ai ciclisti tesserati Uisp, FCI ed Enti riconosciuti dal CONI che hanno stipulato l'accordo di convenzione con la FCI; eventuali ciclisti non tesserati dovranno esibire al momento dell'iscrizione un documento di identità e il certificato medico idoneo al percorso scelto. Dovranno tutti indossare il casco di protezione, **EVITARE QUALSIASI FORMA DI COMPETIZIONE ED OSSERVARE SCRUPolosAMENTE IL CODICE DELLA STRADA.** Per i non tesserati è presente la polizza giornaliera Assicurativa.

La società organizzatrice declina ogni responsabilità per incidenti o danni a persone o cose che si dovessero verificare prima, durante e dopo la manifestazione. Sarà presente il servizio di assistenza meccanica, i servizi di assistenza sanitaria e il servizio scopa per qualsiasi problema dovesse verificarsi sul percorso.

**Comitato Organizzatore:** Associazione Sportiva Dilettantistica Pievese Gruppo Ciclistico River Bike - Info: 348 8148940  
riverbike@asdpievese.it - <https://gfstradadeltartufomantovano.it/> - Granfondostradadeltartufomantovano asd\_pievese

## Trofeo dello Scalatore, iscrizioni aperte per la ventesima edizione

GAVORRANO – Ancora grande ciclismo sulle strade della Maremma. La carovana organizzativa del Marathon Bike si sposterà domenica mattina a Gavorrano, dove andrà in scena il 20esimo Trofeo dello Scalatore, manifestazione di ciclismo amatoriale organizzata dal gruppo grossetano assieme all'Avis di Gavorrano e Scarlino, Uisp e patrocinata dalla Provincia di Grosseto, con il contributo economico del Comune di Gavorrano. Partenza alle 9.30 alla sede dell'Avis di Gavorrano, dove ci sarà anche l'arrivo. I corridori dovranno affrontare sette giri dello spettacolare circuito del Casone. Poi l'ascesa durissima verso Gavorrano. Ritrovo e iscrizioni presso la sede dell'Avis di Gavorrano a partire dalle 7.45. Premiazioni dalle 11.45. L'anno scorso si impose Benedetto Fattoi sempre sullo stesso traguardo di Gavorrano.

## CUNEO DICE.IT

## SALUZZO - La vasca interna della piscina comunale di Saluzzo di corso Aldo Moro è stata rimessa a nuovo

La vasca ha già riaperto al pubblico da alcuni giorni e la prossima settimana saranno al via i corsi di nuoto

La vasca interna della piscina comunale di Saluzzo di corso Aldo Moro è stata rimessa a nuovo. I lavori, effettuati ad agosto, sono stati finanziati da 120 mila euro stanziati dal Comune di Saluzzo e da altri 35 mila euro messi a disposizione dall'associazione "Uisp" di Bra che gestisce l'impianto da quasi 10 anni. Ieri (11 settembre) in piscina c'è stato il sopralluogo del sindaco Franco Demaria, di esponenti della

giunta comunale e dell'Ufficio tecnico del municipio, personale che ha progettato e seguito i lavori. La vasca ha già riaperto al pubblico da alcuni giorni e la prossima settimana saranno al via i corsi di nuoto. "È passato poco più di un anno dal nostro insediamento - ha commentato Demaria - e stiamo raccogliendo i primi risultati del

programma elettorale, nei tempi che avevamo previsto. Grande è l'impegno che stiamo mettendo sugli impianti sportivi: oltre alla piscina, stiamo lavorando sul campo da calcio "Damiano 2" ed abbiamo ottenuto un finanziamento per il tennis club". "Questo intervento - ha aggiunto l'assessore allo Sport Enrico Falda - è un ottimo esempio di collaborazione fra noi pubblico e i privati, perchè il Comune ha messo una cifra importante e la Uisp ha aggiunto, appunto, 35 mila euro per completare la riqualificazione della vasca e della pavimentazione. Un metodo di lavoro che va replicato negli altri cantieri, anche per efficienza e rapidità".

"Esprimo un sincero ringraziamento all'Ufficio tecnico comunale - ha aggiunto la vicesindaca Francesca Neberti - per l'efficace gestione e la puntuale programmazione dei lavori di manutenzione straordinaria. La tempestività con cui il cantiere è stato avviato e concluso ha permesso di far coincidere l'intervento con il consueto periodo estivo di chiusura della vasca interna, riducendo al minimo i disagi per utenti, associazioni sportive e scuole che utilizzano l'impianto durante l'anno". "I lavori hanno previsto l'installazione di uno speciale telo in pvc - ha spiegato il funzionario Valerio Guglielmone -, cioè un materiale plastico da edilizia, posato in rotoli e termosaldato su tutta la superficie della vasca. Eviterà future perdite d'acqua dal fondo. Le nuove piastrelle della pavimentazione del piano vasca sono specifiche per impianti natatori". Riccardo Mattis è il responsabile "Uisp" della piscina di corso Aldo Moro: "Con la giunta il dialogo è diretto e facile. Abbiamo fatto presente la criticità dell'impianto e il Comune è intervenuto nel giro di poco tempo. Per questa attenzione ringrazio l'Amministrazione civica e anche il personale tecnico che ha seguito i lavori. Questo impianto è un luogo di sport ed anche un presidio sociale: oggi è più bello, più sicuro e più efficiente e quindi anche più accogliente".

# Piscina di Saluzzo: rimessa a nuovo e inaugurata questa mattina la vasca interna

I lavori erano stati avviati ad inizio agosto, grazie allo stanziamento di 120 mila euro da parte del comune e 35 mila euro da parte dell'impianto natatorio di via Aldo Moro

Rimessa a nuovo e in sicurezza la vasca interna della piscina di Saluzzo di via Aldo Moro.

I lavori, avviati ad inizio agosto, sono stati inaugurati questa mattina, giovedì 11 settembre. Erano stati programmati per intervenire su un rivestimento ormai compromesso, con segni di usura e strappi, pregiudicanti la piena funzionalità e la sicurezza per gli utenti.

L'opera, attesa da tempo, garantirà ora una migliore fruizione dell'impianto natatorio, in concessione all'associazione "Uisp" di Bra, da quasi 10 anni.

Per l'intervento sono stati impiegati 120 mila euro del comune, finanziati da fondi pubblici reperiti tramite bando, a cui si aggiungono 35 mila euro dalla piscina - ha ricordato il sindaco **Franco Demaria**, elencando le opere comunali, realizzate o in fieri, in ambito sportivo (tra cui gli interventi al campo Damiano 2 e al circolo del tennis) "*a dimostrazione - afferma - di quanto sia prioritario rinnovare e rendere sempre efficienti gli impianti dove i saluzzesi praticano sport. Un notevole impegno per le casse del comune, un investimento sul futuro della città e della nostra comunità*".

*"Il cantiere - spiegano **Valerio Guglielmone** e **Flavio Tallone**, dirigenti dell'Ufficio tecnico - ha seguito la progettazione interna ed ha previsto la sistemazione di un apposito telo attorno alla vasca interna, una guaina impermeabile che eviterà future perdite d'acqua e infiltrazioni. Successivamente è stato rifatto il pavimento in piastrelle intorno alle vasche"*.

La vice sindaca e assessora ai Lavori Pubblici **Francesca Neberti** ha espresso loro un ringraziamento per l'efficace gestione dell'intervento: "*La tempestività con cui il cantiere è stato avviato e concluso, ha permesso di far coincidere l'intervento con il consueto periodo estivo di chiusura della vasca interna, riducendo al minimo i disagi per utenti, associazioni sportive e scuole che utilizzano l'impianto durante l'anno*"

Presenti all'inaugurazione: il sindaco **Demaria** con la vice **Neberti**, l'assessore allo Sport **Enrico Falda**, il direttore dell'impianto natatorio di via Aldo Moro **Riccardo Mattis**, coadiuvato dalla campionessa mondiale e allenatrice **Francesca Montù**, la quale è salita sul podio del **World**

Acquatics Master Championship di Singapore un mese fa, insieme a Federico Martino, entrambi della Wild sport (associazione agonistica che si allena nella piscina saluzzese).

# TORINOTODAY

## "PedalanPo" per conoscere la riserva Mab Unesco Collina Po

Sabato 20 settembre la sede del Parco del Po alle Vallere, a Moncalieri, ospita "PedalanPo", iniziativa che nasce, da un lato, per promuovere il cicloturismo e, dall'altro, per far conoscere la riserva MAB UNESCO CollinaPo. Firmata da Torino Bike Experience, in collaborazione con l'Ente Parco del Po piemontese, vuole far scoprire i percorsi pianeggianti lungo le sponde del fiume Po: percorsi che non nascondono particolari difficoltà tecniche e sono, dunque, ideali per le famiglie.

Sono previsti tre percorsi: uno, proprio per le famiglie, da 30 chilometri fino a San Mauro, uno da 120 chilometri per chi vuole osare di più, e, infine, un ultimo da 170 chilometri, che prevede il ritorno nella giornata di domenica 21.

Alessandro Ippolito, presidente di Torino Bike Experience e responsabile regionale Ciclismo Uisp: «PedalanPo parla a tutti perché con tre percorsi disponibili da scegliere, la guida dei tecnici di ciclismo UISP, la collaborazione del Ente parco del Po e la presenza dei guardiaparco che pedaleranno con noi, tutti i partecipanti potranno godersi la giornata». Spiega l'importanza di una simile iniziativa: «Il messaggio che vogliamo trasmettere è che abbiamo un territorio bellissimo, anche a pochi chilometri dalla città, e il grande fiume è una ricchezza da salvaguardare».

Emanuela Sarzotti, direttrice dell'Ente Parco: «Vivere PedalanPo significa immergersi nella natura e nei paesaggi d'inaspettata bellezza del Parco naturale del Po piemontese e della Riserva MaB Unesco CollinaPo. Un'esperienza lenta di condivisione e scoperta di luoghi, storie e persone indissolubilmente legati al fiume, all'acqua e ai boschi di pianura. La conservazione della natura passa anche attraverso esperienze ed emozioni che l'Ente Parco promuove insieme ai Comuni e alle associazioni del territorio della Riserva MaB Unesco CollinaPo, grazie alla collaborazione con Torino Bike Experience». Aggiunge: «L'obiettivo del 2025 è consolidare l'evento, alla sua seconda edizione, mentre nel 2026, in occasione del rinnovo decennale del riconoscimento Unesco e dell'allargamento verso est della Riserva MaB, sarà coinvolgere, oltre al Torinese e al Vercellese, anche il territorio dell'Alessandrino in un unico grande PedalanPo ricco di percorsi convergenti verso il fiume, cuore e protagonista assoluto del Parco».

Punto di ritrovo è il Parco Le Vallere, sede operativa dell'ente Parco del Po piemontese (che si estende lungo il grande fiume da Casalgrasso fino a Valenza). Le Vallere sono il punto di partenza e arrivo di molti itinerari cicloturistici che collegano Torino con il Chierese, il Monferrato e le Langhe, oltre che passaggio delle ciclovie EuroVelo8 e Vento.

## Il programma

Il ritrovo è sabato 20 settembre alle 8 al Parco Le Vallere: qui verrà offerta gratuitamente la colazione. Si potrà scegliere uno dei tre percorsi: partono tutti alle 9.

Il primo è pensato per le famiglie. L'itinerario, facile per tutti e con la guida dei tecnici di ciclismo Uisp e l'accompagnamento dei guardiaparco, arriverà fino a San Mauro percorrendo la sponda destra del fiume. Grazie ai racconti dei guardiaparco, si potrà scoprire la flora e la fauna sulle sponde del grande fiume: i racconti riguarderanno anche la vita dei lupi che abitano la collina torinese. È prevista la sosta per pranzo, alle 12,30, al Castelletto di San Mauro, antenna della Riserva MAB UNESCO Collina Po, e il ritorno sulla sponda sinistra del Po toccando l'isolone Bertolla con rientro a Vallere alle 16. Costo 10 euro adulti, junior dai 8 ai 17 anni 5 euro, bambini 0-7 gratuito, sconti per famiglie. Nel costo sono inclusi gadget, colazione e guida ciclistica con assistenza meccanica.

Per gli amanti dell'unsupported, ecco l'itinerario Gravel da pedalare tutto in un fiato: 120 chilometri, dislivello di 400 metri, formula randonnée-unsupported, valido come Brevetto ARI (Associazione Randonneur Italia). L'itinerario, che si snoda sulla sponda destra con tratti che percorrono la ciclovia Vento, l'Eurovelo8, tratti di Via Francigena, arriva fino a Cascina Ressa, centro visite del Parco del Po Piemontese a Crescentino (Vercelli):sarà punto di controllo e giro di boa

e qui ci sarà possibilità di pranzare a prezzo convenzionato (10 euro). Poi, il ritorno al Parco delle Vallere, percorrendo la sponda sinistra del Potra sterrati e tratti di strade asfaltate passando per Chivasso e Settimo Torinese. Costo per i tesserati 15 euro, non tesserati 25.

Infine, c'è anche una proposta per chi vuole stare via due giorni. Si parte sabato 20 e si torna domenica 21, andando alla scoperta dei Territori MAB UNESCO alla presenza dei guardiaparco che racconteranno aneddoti e faranno scoprire animali e piante del Parco. Dopo la colazione, si parte per Cascina Ressia dove c'è la tappa pranzo (alle 13,30). Alle 17 il giro di boacon la sosta alla Grangia di Pobietto, sede del Parco del Po piemontese e luogo del FAI, e alle 18 l'arrivo al Bosco della partecipazione di Trino, nell'anno del suo 750° anniversario, con cena tipica (25 euro) e pernottamento. Domenica si riparte alle 9, alle 13 sosta ristoro a Chivasso lungo fiume e, poi, rientro a Vallere.

Si toccheranno punti di interesse a San Mauro, San Raffaele Cimena, si visiteranno Cascina Ressia e la Grangia di Pobietto dove ci sarà l'opportunità di una breve visita al Museo permanente della civiltà risicola. Dopo la notte al Bosco della Partecipanza di Trino, la domenica si pedalerà sulla sponda sinistra con tratti sulla VenTo e tappa all'Antico Mulino - Riseria San Giovanni che è una testimonianza unica, nella provincia di Vercelli, di riseria azionata dalla forza motrice dell'acqua. Costo 30 euro (compreso di notte e colazione di sabato e domenica).



# Sabato in città 'Triathlon Firenze: Sport, Salute, Comunità'

Attesi alle Cascine circa 200 partecipanti

Il prossimo 13 settembre 2025 il cuore verde di Firenze si trasformerà in una grande arena sportiva grazie a *Triathlon Firenze: Sport, Salute, Comunità*, un evento che unisce competizione, educazione e socialità.

L'iniziativa, promossa dalla Fondazione Careggi ETS ed organizzata dall'ASD Trievolution Sport Eventi sotto l'egida della Federazione Italiana Triathlon, proporrà due appuntamenti imperdibili:

- Triathlon Sprint di rilievo nazionale, con la suggestiva frazione di nuoto nella storica Piscina delle Pavoniere e le successive prove di bici e corsa all'interno del Parco delle Cascine.
- Duathlon Kids, dedicato a bambini e ragazzi, per avvicinare i più giovani al mondo del multisport.

L'evento ha ricevuto il sostegno e patrocinio del Comune di Firenze nell'ambito del progetto "BICI, SPORT E FIRENZE", presentato dal Servizio Sport e Politiche Giovanili del Comune di Firenze e finanziato attraverso il bando "BICI IN COMUNE" emesso da Sport e Salute S.p.A.

La manifestazione fa parte anche della quarta edizione dell'Olimpiade e Paralimpiade della Città Metropolitana di Firenze, organizzata da Uisp Firenze, partner anche di *Triathlon Firenze*. Il 13 settembre il **Comitato UISP** di Firenze premierà gli atleti, femminile e maschile residenti a Firenze, che si aggiudicheranno il primo posto.

*Triathlon Firenze* si propone come un'occasione unica per promuovere lo sport come strumento di benessere, prevenzione ed educazione, coinvolgendo famiglie, cittadini e appassionati in una giornata di festa, movimento e comunità.

Sono attesi circa 200 partecipanti alla gara con atleti di assoluto rilievo nazionale, che prenderà il via alle ore 10.30 con la prova dedicata agli adulti. La competizione si aprirà con una frazione di nuoto di circa 700 metri nella storica Piscina delle Pavoniere; una volta usciti dall'acqua, gli atleti affronteranno la frazione ciclistica di 20 km, articolata su un suggestivo percorso multilap tracciato lungo i viali pedonali del Parco delle Cascine. A chiudere la gara, i partecipanti dovranno percorrere l'ultima frazione di corsa di 5 km che condurrà al traguardo posizionato sul Viale Lincoln.

Tornerà a gareggiare Niccolò Beni, fiorentino DOC ed ex atleta olimpico a Pechino 2008 nel nuoto, che proprio 10 anni fa esordì nella prima edizione della gara e poi qualche anno dopo ha concluso un Ironman facendo registrare nella frazione natatoria uno dei migliori tempi assoluti.

Nel pomeriggio spazio ai più giovani, con la prova di Duathlon Kids riservata alle categorie giovanili, pensata per avvicinare bambini e ragazzi alla multidisciplinarietà in un contesto di festa e condivisione.

*Triathlon Firenze* è supportata dalla Ferragamo SPA che ha donato le magliette dei partecipanti e dello staff/volontari e dall'azienda toscana di abbigliamento sportivo Pissei che donerà ai vincitori assoluti gara donne e uomini del Triathlon una maglia firmata dal campione del Mondo e vincitore del Tour de France 2025 Tadej Pogacar. Inoltre un'ulteriore maglia sarà messa all'asta e i ricavati saranno devoluti alla Fondazione Careggi.

# Triathlon Firenze: l'evento. Sport, salute e comunità

Attesa finita: domani è il giorno del Triathlon Firenze: Sport, Salute, Comunità, una giornata che unisce competizione, educazione e socialità....

Attesa finita: domani è il giorno del **Triathlon Firenze**: Sport, Salute, Comunità, una giornata che unisce competizione, educazione e socialità. L'evento, promosso da **Fondazione Careggi Ets** e organizzato da Asd Trievolution Sport Eventi con il supporto della Federazione Italiana Triathlon, trasformerà il **parco delle Cascine** in una grande arena sportiva. Il programma prevede un Triathlon Sprint di rilievo nazionale con nuoto alla Piscina delle Pavoniere e le successive frazioni di bici e corsa all'interno del parco, oltre al **Duathlon Kids**.

La manifestazione ha il sostegno del Comune di Firenze, ed è inserita anche nell'Olimpiade e Paralimpiade della Città Metropolitana promossa da Uisp. Proprio la **Uisp** premierà i migliori atleti fiorentini della giornata. Attesi circa 200 partecipanti, con partenza alle 10.30. Gli adulti affronteranno 700 metri di nuoto, 20 km in bici lungo i viali pedonali del parco e 5 km di corsa fino al traguardo in viale Lincoln. Tra i protagonisti anche **Niccolò Beni**, ex olimpico nel nuoto e volto noto dello sport fiorentino. Nel pomeriggio spazio ai più giovani con il Duathlon Kids. La manifestazione gode del supporto di Ferragamo, che ha donato le magliette a staff e volontari, e dell'azienda toscana di abbigliamento sportivo Pissei che donerà ai vincitori assoluti gara donne e uomini del Triathlon una maglia firmata dal campione del Mondo e vincitore del Tour de France 2025 Tadej Pogacar. Un'ulteriore maglia sarà messa all'asta e i ricavati saranno devoluti alla Fondazione Careggi. Il legame con la salute è garantito dalla Fondazione Careggi Ets, nata nel 2012 per sostenere l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi in progetti di ricerca, formazione e benessere.

"È da anni che sognavo di associare le attività della Fondazione al mondo dello sport - dichiara Jacopo Nori Cucchiari, presidente della Fondazione Careggi - . Domani saremo presenti con uno stand dove esperti di nutrizione, fisioterapia e medicina dello sport offriranno consulenze, insieme a esercitazioni di Tai Chi". "Il Triathlon Firenze è una sfida che si realizza - commenta Michele Parpajola, presidente di Trievolution - . Riportare il triathlon al Parco delle Cascine significa valorizzare un luogo simbolico, coniugando sport, salute e comunità. Vogliamo che questa disciplina non sia solo competizione, ma anche occasione di crescita". "Un'iniziativa importante - conclude l'assessora allo Sport Letizia Perini - , per affrontare temi che riguardano la salute ed il valore che, lo sport e l'esercizio fisico, possono aggiungere alla qualità della vita delle persone".

# Sta tornando il “Bike&Boat Family Tour” alla scoperta del territorio

Come arriva al mare la pioggia che cade su Ferrara? Domenica 21 settembre cittadini e famiglie potranno scoprire l'affascinante viaggio dell'acqua verso l'Adriatico grazie alla 5ª edizione del “Bike&Boat Family Tour” che torna dopo il successo delle prime edizioni. L'iniziativa, completamente gratuita, è organizzata dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in collaborazione con **UISP Ferrara** e con il patrocinio del Comune di Ferrara.

Si tratta di un itinerario davvero unico, a misura di tutti, che condurrà i partecipanti tra argini, impianti idrovori e scorci inaspettati del territorio con due mezzi di trasporto davvero “tipici” : la bicicletta e la motonave Nena.

Il programma prevede il ritrovo in bicicletta alle 14,30 presso Palazzo Naselli-Crispi, sede del Consorzio di Bonifica (Via Borgo dei Leoni, 28) per iniziare il viaggio verso l'impianto idrovoce di Baura, previsto per le 16,30. Durante il percorso verranno effettuate delle soste nei punti più significativi, accompagnati dalle spiegazioni di guide esperte sulla storia e la gestione delle acque della città. Dopo una pausa e la merenda è previsto, attorno alle 17,30 l'imbarco di passeggeri e biciclette sulla motonave Nena che navigherà sul Po di Volano fino a Ferrara, con arrivo previsto alle 19.

Il percorso in bicicletta avrà una durata di 13 chilometri che saranno percorsi con una velocità adeguata ai partecipanti e accompagnata dal personale UISP e per i più sportivi c'è la possibilità di rientrare in bicicletta, percorrendo un percorso di 26 chilometri.

Il “Bike&Boat Family Tour” è un'iniziativa adatta alle famiglie ma anche agli appassionati di bicicletta e a chi ama la fruizione lenta del territorio, alla riscoperta del patrimonio idraulico del Consorzio di Bonifica. Ricordiamo che l'evento è gratuito ma i posti sono limitati ed è necessaria l'iscrizione sul sito [www.bonificaferrara.it](http://www.bonificaferrara.it). Per informazioni sull'evento si può contattare il numero 0532 218235-256, oppure inviare una mail a [direzione@bonificaferrara.it](mailto:direzione@bonificaferrara.it)

# 'CentoPassi' e Bosco Panfilia. Successo per le corse podistiche

Un fine settimana podistico tra Sant'Agostino e Cento. In quest'ultimo comune si è tenuta la 46<sup>a</sup> edizione 'CentoPassi' da sempre di grande richiamo per gli appassionati della corsa e camminata. Una manifestazione sportiva organizzata dalla Polisportiva Centese settore podismo, con il patrocinio del Comune di Cento assessorato allo sport, collaborazione Uisp comitato Ferrara e comitato coordinamento podistico Bologna. Il ritrovo dei partecipanti è stato al Piazzale Donatori di Sangue e Organi 'percorso vita' di Cento, per il ritiro dei pettorali e ultime iscrizioni per le gare in programma. Al termine saranno circa 700 gli iscritti complessivi per le varie camminate ludico motorie, colorando il territorio centese. I partecipanti hanno potuto scegliere su tre distanze Km 3,200 - 7,100 - 11,100. I percorsi di gara sono passati sia per il centro storico di Cento, argine del fiume Reno e poi lungo la periferia del territorio centese. Solo per la cronaca, visto che non c'era la gara competitiva, sugli 11,100 km i più veloci sono stati l'atleta di casa Moslim Labouiti (Polisportiva Centese) e tra le donne Mariagrazia Cece (Passo Capponi). La classifica dei gruppi è stata vinta da Tuladolza, Polisportiva Stella Alpina e Podisti Finale Emilia. Sabato, invece, la sedicesima edizione della 'camminata nel Bosco della Panfilia' a Sant'Agostino, organizzata dall'associazione 'Amici del territorio della comunità di Sant'Agostino', amministrazione comunale Terre del Reno, amici del podismo di Sant'Agostino e Sagra del tartufo, in collaborazione con Uisp Ferrara. Il ritrovo in piazza Pertini. Un appuntamento divenuto ormai consolidato per il territorio locale, sempre in concomitanza con la 'Sagra del tartufo'. Le partenze delle varie gare i primi a partire le categorie giovanili, camminata delle materne sulla distanza di 400 metri, a seguire la mini camminata di 1.5 km, con premiazioni delle diverse categorie giovanili. La camminata non competitiva adulti, invece sulla distanza principale di 8 km, con passaggio al Bosco della Panfilia, oppure quella alternativa di 5 km. Anche qui non era competitiva, i più veloci Samuele Giantinoci (Atletica Nonantola) e tra le donne Patrizia Bigoni (Corriferrara). La classifica società vinta da Lippo Calderara, precedendo Quadrilatero Ferrara e Podisti Finale Emilia.



## Il 21 settembre torna Bolzanoinbici con stop alle auto

(ANSA) - BOLZANO, 10 SET - Bolzanoinbici torna domenica 21 settembre. Stamane l'evento è stato presentato ufficialmente in municipio dal Sindaco Claudio Corrarati e dall'Assessora comunale alla Mobilità Johanna Ramoser, alla presenza tra gli altri anche dei Presidenti dei Quartieri, del Comandante della Polizia Municipale, Fabrizio Piras, della Mobility Manager del Comune Brunella Franchini e di Gabriella Dalla Lana della UISP.

Organizzata dall'Assessorato alla Mobilità del Comune di Bolzano in collaborazione con la UISP e con le cinque circoscrizioni cittadine (Centro-Piani-Rencio, Don Bosco, Europa-Novacella, Gries-S. Quirino e Oltrisarco-Aslago), la manifestazione conferma la sua formula di successo: una grande festa popolare, aperta a tutti e completamente gratuita, che trasforma l'intera città in un percorso sicuro, vivace e accogliente per chi pedala.

Dalle ore 9.30 alle 16.30 Bolzano sarà chiusa al traffico motorizzato (salvo i corridoi di transito), offrendo a famiglie, bambini e ciclisti di ogni età l'opportunità di vivere la città da una prospettiva unica. "Bolzanoinbici - ha ricordato Corrarati - mette al centro la bicicletta, diventando un momento che unisce sport, socialità e sostenibilità, rafforzando anche il senso di comunità". (ANSA).

**#gonews.it**<sup>®</sup>

## **A Spicchio e Sovigliana la 21esima Giornata dello sport**

Viale Togliatti sarà il centro dello sport vinciano e del Circondario anche quest'anno, con la 21ª Giornata dello sport, domenica 21 settembre.

Con una ventina di associazioni sportive partecipanti, il Comune di Vinci ripropone un pomeriggio per conoscere e provare le attività offerte dai collettivi sportivi presenti sul territorio, nel consueto evento che riapre la stagione sportiva, consentendo così alle società di farsi conoscere e a chi vuole fare sport.

L'evento è patrocinato dalla Regione Toscana ed è in programma su dalle 15.00 alle 19.00 di domenica 21 settembre 2025 (domenica 28 in caso di maltempo).

Dagli sport più conosciuti e praticati a livello locale come il calcio, l'atletica, il tennis e la danza, passando per altre discipline agonistiche, meno note, ma affermate, vista la presenza pluriennale delle varie associazioni che rendono viva la Giornata dello sport.

Soddisfatto l'assessore allo sport del Comune di Vinci, che sottolinea come anche per il 2025 è stato raggiunto un ottimo risultato in termini di partecipazione, segno evidente che l'evento è ormai un punto di riferimento per lo sport nel nostro territorio.

Queste le società che parteciperanno alla manifestazione: Bunny Club, Dance Flow, Giovani Calcio Vinci, Coop Empoli, Unione Ciclistica Empolese, Velo Club Empoli, Creativondoro, **Uisp Empolese Valdelsa**, Zephyr, Atletica Vinci, Judo Kodokan, Empoli Tennis School, Use Basket, Youth for Christ Italia, Sci Club, Hockey Empoli, Centro Taekwondo Empolese, Palestra Link, GC Calisthenics Academy, Firenze Triathlon.

La 21ª Giornata dello sport sarà contenuta nel più ampio programma di Viale in festa (dalle 8 alle 20), la manifestazione a cura di Confesercenti Empoli che porta su Viale Togliatti e Via L. da Vinci i banchi del mercato e dell'artigianato. In occasione di Viale in festa i negozi saranno aperti.

Per agevolare le due manifestazioni, la viabilità s Viale Togliatti e Via L. Da Vinci subirà delle modifiche: al link <https://bit.ly/4m7DEtq> i dettagli e l'ordinanza completa.

